

# CONVEGNO

## Un universo a cellette



«Struttura a grande scala dell'universo» è il tema di un convegno internazionale che è cominciato ieri nell'auditorium del centro di fisica teorica di Miramare. Per quattro giorni 150 studiosi provenienti da tutto il mondo ascolteranno relazioni svolte da astrofisici e cosmologi.

I lavori sono cominciati con l'intervento della statunitense Margareth Geller sulla distribuzione delle galassie. Gruppi e ammassi di galassie, — ha detto la studiosa — sembrano costituire quelle che appaiono come le "pareti" e gli "spigoli" di una gigantesca struttura "a celle", le cui parti centrali sarebbero invece pressoché vuote.

In questo tipo di studi sull'universo è fondamentale l'utilizzo di calcolatori e la trattazione di dati ottenuti da satelliti artificiali.

In precedenza saluti ai partecipanti erano stati rivolti dal premio Nobel Abdus Salam, direttore dell'Istituzione scientifica di Miramare, dal rettore prof. Paolo Fusaroli, dalla prof.ssa Margherita Hack, e dal vicepresidente del Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, Claudio Tonel.

Tra le personalità più note presenti, il matematico Benoit B. Mandelbrot, il sovietico Igor Novikov, il giapponese Statoro Ikeuchi, l'inglese Dennis Sciama, gli statunitensi P.J.E. Peebles e Geoffrey R. Burbidge e gli italiani Francesco Melchiorri e Alfonso Cavaliere.

Il convegno è organizzato dal dipartimento di astronomia dell'Università di Trieste, dal Cnr, dal Centro di fisica e dalla Sissa.